



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DISDETTA UNILATERALE DEGLI ACCORDI E SCIOPERI IN GTT"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 15 OTTOBRE
2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- il contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri, scaduto nel 2007, a tutt'oggi non è ancora stato rinnovato;
- in data 2 agosto 2011 la direzione GTT ha inviato alle forze sindacali una lettera con la quale disdetteva unilateralmente precedenti accordi sindacali risalenti addirittura fino al 1985, conseguentemente peggiorando in modo significativo le condizioni di lavoro dei dipendenti GTT;
- meno di due mesi prima, con l'approvazione della deliberazione di avvio del processo di privatizzazione di GTT (mecc. 2012 02555/064), il Consiglio Comunale aveva posto in deliberazione l'esplicita condizione per cui "L'Amministrazione comunale si impegna a promuovere il rispetto degli accordi sindacali aziendali attualmente vigenti";
- a seguito della disdetta degli accordi è ulteriormente aumentata l'agitazione e la conflittualità sindacale all'interno di GTT, già elevata per il mancato rinnovo del contratto, sfociando in diversi scioperi con partecipazione quasi totale e addirittura, in una occasione, nel blocco spontaneo dei mezzi anche durante le fasce garantite;
- dunque questa politica contrattuale dell'azienda ha recato un danno ai cittadini, diminuendo la disponibilità del servizio;
- a fronte della precedente interpellanza mecc. 2012-04778/002, presentata circa un mese fa su alcuni di questi argomenti, l'Amministrazione non ha ancora provveduto a dare una risposta;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano i motivi per cui GTT ha disdetto unilateralmente gli accordi in questione, ed in particolare, se questa decisione comporti un risparmio economico per GTT ed a quanto esso ammonti;

- 2) se la scelta di disdettare gli accordi sia legata al processo di privatizzazione di GTT, e se ne siano state valutate le conseguenze su tale processo;
- 3) se tale disdetta sia stata preventivamente concordata con l'Amministrazione, se l'Amministrazione la condivida e se l'Amministrazione la ritenga compatibile con l'indirizzo contenuto nella deliberazione approvata dal Consiglio Comunale;
- 4) come l'Amministrazione intenda agire per garantire il rispetto dell'indirizzo dato dal Consiglio Comunale e per ridurre la conflittualità sindacale in GTT, tutelando sia i lavoratori che gli utenti, i quali necessitano di un servizio pubblico il più possibile regolare ed affidabile.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino